

## LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che questo Comune gestisce direttamente il servizio mensa degli alunni delle scuole materne e che la cucina, il refettorio ed i locali annessi sono ubicati presso l'edificio scolastico comunale di via Anna Frank;

Che il servizio mensa è erogato per il corrente anno a tutti gli alunni della scuola materna, in numero di sessantacinque, oltre al personale docente, ed è ammesso al servizio, al prezzo fissato dall'amministrazione comunale, l'altro personale della scuola interessato;

Che il servizio di qualità offerto ha avuto apprezzamento sia da parte degli utenti che da parte degli organi di controllo e vigilanza;

Vista la deliberazione di G. C. n. 31 del 7.3.2003, esecutiva, con la quale veniva fissata in €. 1,37 a pasto, IVA 4% inclusa, la quota di compartecipazione al costo di gestione del servizio di mensa scolastica a carico degli utenti, con decorrenza dal 1° aprile 2003;

Vista la deliberazione di G. C. n. 147 del 13.10.2003, esecutiva, con la quale veniva tra l'altro deliberato:

- di consentire l'ammissione al servizio mensa anche dell'altro personale della scuola interessato (docenti in servizio per ragioni didattiche anche nel pomeriggio, alunni e docenti accompagnatori di scuole gemellate ospitati nel territorio comunale ecc.) con il versamento a favore del Comune dell'importo a pasto di €. 4,13, IVA 4% inclusa. Detto importo poteva essere versato direttamente all'ufficio amministrativo dell'Istituto il quale, acquistato l'apposito blocchetto già utilizzato per gli alunni, poteva munire gli interessati del tagliando di buono pasto da consegnare al personale addetto al servizio mensa;

Visto che detti importi sono rimasti invariati, ritenendo gli stessi prorogati anche per gli anni successivi;

Rilevate dal bilancio tutte le spese di gestione del servizio mensa sostenute, nonché tutti gli introiti riscossi per quote di compartecipazione e i rimborsi statali per i pasti forniti al personale docente avente diritto;

Considerato che i fondi regionali per l'attuazione del diritto allo studio negli ultimi anni si sono drasticamente ridotti o comunque finalizzati ad altri interventi e nessuna quota del costo del servizio è finanziata da contributo regionale;

Che nell'ultimo periodo, anche a seguito della soppressione del tempo pieno e del tempo prolungato che ha ridotto notevolmente il numero degli utenti, è stato rilevato un costo del servizio a pasto di €. 4,44, solamente riferito alle spese vive sostenute;

Visto il bilancio di previsione del corrente esercizio in corso di formazione;

Atteso che esigenze di bilancio rendono indispensabile fissare più alte quote di compartecipazione del servizio a domanda individuale mensa;

Vista la proposta del Responsabile del Servizio Primo in ordine agli importi a pasto da fissare;

Ritenuto di dover deliberare l'aumento della quota di compartecipazione degli utenti del servizio mensa da €. 1,37 a pasto, IVA 4% inclusa ad €. 1,80 a pasto, IVA 4% inclusa;

Ritenuto, altresì, di dover deliberare l'aumento dell'importo a pasto per il personale della scuola interessato (docenti e personale in servizio per ragioni didattiche anche nel pomeriggio, alunni e docenti accompagnatori di scuole gemellate ospitati nel territorio comunale, ecc.) da €. 4,13 a pasto, IVA 4% inclusa ad €. 4,80 a pasto, IVA 4% inclusa;

Visto il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 concernente "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali";

Visto il parere favorevole di regolarità tecnica, espresso dal responsabile del servizio primo;

Visto il parere favorevole di regolarità contabile, espresso dal responsabile del servizio di ragioneria;

Con votazione unanime favorevole, espressa per alzata di mano,

### **D E L I B E R A**

1°) - di dare atto della premessa che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto, che si intende qui integralmente riportata;

2°) - di fissare in €. 1,80 a pasto, IVA 4% inclusa, per gli utenti aventi diritto al servizio di mensa scolastica, la quota di compartecipazione al costo di gestione del servizio stesso, con decorrenza dal 1° aprile 2010;

3°) - di consentire l'ammissione al servizio mensa anche dell'altro personale della scuola interessato (docenti e personale in servizio per ragioni didattiche anche nel pomeriggio, alunni e docenti accompagnatori di scuole gemellate ospitati nel territorio comunale ecc.) con il versamento a favore del Comune dell'importo a pasto di €. 4,80, IVA 4% inclusa. Detto importo può essere versato direttamente all'ufficio amministrativo dell'Istituto il quale, acquistato l'apposito blocchetto già utilizzato per gli alunni può munire gli interessati del tagliando di buono pasto da consegnare al personale addetto al servizio mensa;

4°) – di dare atto che il presente provvedimento sarà allegato al bilancio di previsione esercizio corrente in corso di approntamento;

Con separata votazione unanime,  
dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile.

.....